

Comunità Parrocchiale S. Maria Ausiliatrice Caselle di Selvazzano

Sito: parrocchiacaselle.it
Mail: info@parrocchiacaselle.it

Canonica 049 8987010
Centro Parrocchiale 049 0994632
Scuola dell'Infanzia 049 8987081



Bollettino Parrocchiale **N°13** A.D. 2023

DOMENICA 26 MARZO: V^a di QUARESIMA

IL VANGELO

*Io sono
la resurrezione
e la vita.*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Sabato 25 Marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.30 Preghiera delle **Lodi a Sarameola.**

ore 10.00 - **CONSEGNA DELLA CROCE**
ai bambini di terza elementare.

ore 17.00 Adorazione.

(1ª settimana del Salterio)

ore 18.00 S. Messa festiva

IIIª GRANDE INTERCESSIONE
per i ragazzi di quinta elementare.

- per Riccardo e Pasqua; - per Mazzon Luigi e Veronese Luigia; - per Tiso Daniela (Anniv.);
- per Galdiolo Giacomo, Crivellaro Pietro e Umberto; - per Candia Olimpia.



Domenica 26 Marzo

Vª di Quaresima

COLLETTA NAZIONALE

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

ore 8.00 - per Campigotto Tranquillo, Grazia, Giovanni, Palma e Francesco.

ore 10.00 **IIIª GRANDE INTERCESSIONE**
per i ragazzi di 1ª Media .

- per Giocovazzo Maria; - per De Palo Savino;
- per Babetto Antonietta e Def. Fam. Bassan;
- per Bassi Angela Michela.

ore 17.00 Adorazione.

ore 18.00 - per la Comunità Parrocchiale;
- per Zancan Liberino Romeo (Anniv.).

Lunedì 27 Marzo

Feria di Quaresima

ore 17.00 Adorazione.

ore 18.00 - per Schiavo Alfredo, Nardetto Irma, Maria e Di Figlia Sonia; - per Santiago.

Martedì 28 Marzo

Feria di Quaresima

ore 7.30 Adorazione a seguire **Rosario e Lodi.**

ore 8.30 - Secondo Intenzione.

Mercoledì 29 Marzo

Feria di Quaresima

ore 17.00 Adorazione.

ore 18.00 - Secondo Intenzione.

Giovedì 30 Marzo

Feria di Quaresima

ore 17.00 Adorazione.

ore 18.00 - Secondo Intenzione.

Venerdì 31 Marzo

Feria di Quaresima

ore 15.00 Adorazione.

ore 15.30 - per le anime del Purgatorio.

ore 16.00 Vespri e ascolto della Parola di Dio.

ore 16.30 Via Crucis.

ASTINENZA DALLE CARNI

A PARTIRE DA QUESTO FINE SETTIMANA

A SEGUITO DEL PASSAGGIO ALL'ORA LEGALE,

LA MESSA VESPERTINA VIENE POSTICIPATA ALLE ORE 19.00

Preghiera delle LODI: dal lunedì al sabato: ore 8.15; domenica: ore 9.30 ~ Rosario ore 7.50

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Sabato 1 Aprile

Feria di Quaresima

(2^a settimana del Salterio)

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 S. Messa festiva

- per Castellini Dovilio e Francesco;
- per Lovisetto Adelina (Anniv.);
- per Quartesan Dario; - per Coppo Nilo.

Domenica 2 Aprile

**DOMENICA DELLE PALME
PASSIONE DEL SIGNORE**

ore 8.00 - per Paiusco Margherita, Bassi Ugo e Anna.

ore 9.50 **BENEDIZIONE DEGLI ULIVI**
nella piazzetta presso il condominio "Pegaso".

ore 10.00 - per la Comunità Parrocchiale.

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per la Comunità Parrocchiale.

APPUNTAMENTI

In Comunità

Martedì 28 marzo

Giovedì 30 Marzo

ore 20.45 **Centro di ascolto sulla Parola di Dio.**

ore 18.30 **5° Incontro Esercizi Vita Ordinaria ignaziana;**

ore 20.45 Incontro C.P.G.E.

Venerdì 31 Marzo

Domenica 2 Aprile

ore 20.00 **Incontro animatori Grest.**

Giornata di **ritiro Spirituale** per i **ragazzi di Prima media.**

In Vicariato, Diocesi



VEGLIA DI PREGHIERA LUNEDÌ 27 MARZO ORE 20.45

"Di me sarete testimoni" At 1,8 in memoria **dei Missionari Martiri**
Chiesa di San Domenico Selvazzano

Lunedì 27 Marzo

ore 20.30 Pastorale dei giovani **Scuola della Parola con l'apostolo Paolo** Casa Sant'Andrea, Rubano.

Sabato 1 Aprile

ore 9.30 I sabati della Quaresima a Villa Immacolata.

Domenica 2 Aprile

ore 15.00 **Festa diocesana delle Palme con l'ACR e il vescovo Claudio** in Piazza delle Erbe.

Comunicazioni

- CONFESSIONI:

Dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00.
Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Viaggio-Pellegrinaggio al Lago Maggiore: 8-11 Giugno

Informazioni presso la Canonica e il Centro Parrocchiale.

Iscrizioni con acconto di €. 200,00 e/o completamento posti. **GRAZIE!**

Preghiera del VESPRO: lunedì, al giovedì, sabato e domenica: ore 17.30

SPIRITUALITÀ

Preghiera

*Signore Gesù,
che cosa c'è di più ineluttabile,
di più brutale della morte?
Lazzaro, il tuo amico,
è già da quattro giorni nel sepolcro.*

*Non c'è proprio più nulla da fare.
Non resta che chinare il capo
e sottomettersi agli eventi.*

*Ma tu, Gesù, sei venuto per questo:
per mostrarci che il tuo amore
è più forte del potere della morte,
che tu sei la risurrezione e la vita.*

*Sì, Signore Gesù, la vita che tu ci doni
fin da quaggiù, fin da ora,
è vita che sfida ogni morte,
a partire dalla morte dell'egoismo,
della vendetta, della gelosia,
del sospetto e del pregiudizio.*

*Tu ci offri la possibilità di un'esistenza nuova,
feconda di bene, di accoglienza,
di misericordia e di tenerezza.
È questa vita che si dilata continuamente
e trova la pienezza nell'eternità.*

Con le letture di questa domenica si conclude la preparazione di coloro che nella prima Chiesa avrebbero ricevuto il battesimo nella Notte di Pasqua. Tutto in queste letture ci parla della **vita nuova che viene offerta nel battesimo**, dove dal fonte battesimale nasce l'uomo nuovo, abitato dallo Spirito (seconda lettura) e muore l'uomo vecchio, quello sotto il dominio del peccato. Il sepolcro da cui Dio, nella prima lettura, fa uscire il suo popolo («Ecco, io apro i vostri sepolcri») e, nel Vangelo, la tomba da cui Gesù fa uscire Lazzaro, sono l'immagine dell'immersione nell'acqua del battesimo. Immergendosi completamente nell'acqua, coloro che ricevevano il battesimo entravano simbolicamente nel sepolcro, dove veniva sepolta la vita di prima del battesimo. Essi morivano così al peccato, deponendo nel sepolcro, simboleggiato dall'acqua, l'uomo vecchio segnato dal male. **«Lazzaro, vieni fuori!»**: l'uscita di Lazzaro dal sepolcro è l'immagine del battezzato che risale dalle acque del battesimo. Egli non è rimasto nel sepolcro del peccato, perché la parola di Gesù è più forte della morte, come nota l'Evangelista dicendo che di fronte all'impenetrabilità del sepolcro «Gesù gridò a gran voce: Lazzaro, vieni fuori!». Lazzaro è chiamato per nome, e anche al battezzato viene dato un nome, perché la salvezza lo coinvolge personalmente: sei tu che oggi esci dal sepolcro, che vieni fuori dalla condizione di peccato. Come il popolo di Israele è uscito dal sepolcro della schiavitù egiziana e dell'esilio babilonese (prima lettura), così tu oggi passi dalla schiavitù del peccato alla libertà e alla dignità di figlio di Dio.

5x1.000: al Centro Parrocchiale di Caselle nei mod. CUD, 730, UNICO.
CODICE: 00172250284. GRAZIE!